

“Qui si entra in un mondo mistico ed esoterico, dove leggenda e realtà si mischiano.”



► **UN BUON INDIRIZZO** Per mangiare consigliamo l'agriturismo Cascina dei Canonici che propone due menù da €15 e 25. Dal parcheggio dista poche centinaia di metri. Non perdetevi il tagliere di salumi di loro produzione.

Siamo negli anni 983-987 quando inizia l'edificazione del monastero, affidato poi a cinque monaci benedettini.

Tramite l'iniziativa di Ugo di Montboissier e il sistematico reclutamento di abati e monaci in Alvernia, sul Pirschiriano si sviluppa un punto di sosta per pellegrini di alto livello sociale, quasi un centro culturale internazionale. Oggi, la Sacra si può visitare tutti i giorni (in inverno è chiusa il lunedì) dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18: costo del biglietto €5. Una volta lasciata la macchina al parcheggio, s'inizia a salire verso l'ingresso dell'abbazia percorrendo una mulattiera, ma per i più arduosi c'è anche la possibilità di affrontare due sentieri relativamente agevoli e persino una via ferrata. Dal piano d'ingresso si raggiunge la chiesa attraverso un am-

pio e ripido scalone, la cui edificazione pare risalire alla metà del XII secolo. È lo Scalone dei Morti, così chiamato perché un tempo ospitava le sepolture di personaggi illustri. Da questo punto in poi lasciatevi guidare dal vostro istinto attraverso cunicoli e stretti passaggi in un paesaggio veramente affascinante e con una vista mozzafiato.

Leggermente isolata dal monastero, spicca la Torre dell'Alda. La leggenda vuole che la bella Alda, inseguita dai soldati, cercasse rifugio in chiesa e preferisse lanciarsi da questa torre anziché consegnarsi nelle mani di quel manipolo di manigoldi. Ma San Michele, sensibile alle preghiere della fanciulla, la accolse tra le sue braccia depositandola dolcemente al suolo. A questo punto la giovane decise di ripetere l'esperimento scommettendo con i suoi paesani che sarebbe atterrata senza conseguenze. Ma l'intervento divino, stavolta, visti i presupposti, non arrivò.

Giunti alla sommità dello Scalone dei Morti si attra-

versa il Portale dello Zodiaco così denominato perché gli stipiti sono scolpiti a destra con i dodici segni zodiacali e a sinistra con le costellazioni australi e boreali. Non dimenticate di visitare l'officina e la cella eremitica, un luogo di grande impatto emotivo dove sono state ritrovate due antiche monete che hanno permesso di ricostruire la storia di questo antico luogo di cul-

to. La Sacra di San Michele, che ha ricevuto anche la visita di Papa Giovanni Paolo II nel 1991, è ricca di simbolismi. Per gli studiosi di scienze esoteriche, va ricordato che è idealmente unita a nord con Mont Saint Michel e a sud con il Santuario di San Michele Arcangelo, vicino a Foggia. Prolungando la linea retta che unisce i tre luoghi di culto si arriva a Gerusalemme.

GOLF CLUB LE FRONDE

Un percorso tutto dinamite

Certamente gli abati che crearono questa meraviglia non potevano supporre che in fondo alla valle, diversi secoli dopo, sarebbe sorto un campo da golf. Il Golf Club Le Fronde, con i suoi 6.000 metri di lunghezza per un par 71, rappresenta una felice interpretazione del territorio a firma dell'architetto John Harris che nel 1973 ha saputo valorizzare l'ambiente alternando buche pianeggianti e buche in collina. Un particolare non comune: su questa area, prima del campo, sorgeva la ditta Nobel, una fabbrica di dinamite.

Inutile dire che il panorama da alcune buche è di grande impatto con la maestosità della Sacra a ricordarci che ci troviamo in un luogo di enorme fascino. Occhio alle pendenze dei green che non lasciano scampo. Anzi, un consiglio: prima di un putt impegnativo, alziamo gli occhi verso la Sacra e incrociamo le dita. Chissà che San Michele non ci dia una mano, proprio come fece con la bella Alda.

Per chi non gioca, è disponibile un ampio terrazzo con vista sulle buche 9, 16 e la piscina. Al piano terra sono dislocati i locali del bar e del ristorante separati da un'ampia zona di divani e poltrone. Nel periodo estivo si può pranzare e cenare sotto il porticato in un clima gradevole e rilassante. Il green fee feriale è di €45, ma sono in corso diverse promozioni, quindi contattate la segreteria allo 011-9328353.